

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

Signori Delegati,

il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in ossequio alle norme civilistiche e ai Principi Contabili Nazionali seguendo lo schema consigliato dalla Ragioneria Generale dello Stato e recepito nell'ambito degli articoli 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa.

Il bilancio di esercizio, accompagnato dalla relazione sulla gestione, è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione e certificazione, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, da parte della società Ernst & Young S.p.A., alla cui relazione Vi rimandiamo.

Preliminarmente, si fa presente che il presente Collegio Sindacale straordinario (il Collegio) risulta costituito ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 per effetto del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2014 recante protocollo n. 36161 e che lo stesso si è insediato in data 26 maggio 2014.

Tanto premesso e sulla base della documentazione riscontrata presso l'Ente, si prende atto di quanto segue.

In applicazione della normativa introdotta dall'articolo 20 del d.lgs. 123/2011 con riferimento all'art. 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, nonché dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile e 24 dello statuto dell'Ente, il precedente Collegio sindacale ha vigilato, come risulta dai verbali, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cassa, nonché sul suo corretto funzionamento; ha preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio 2013.

Nello svolgimento di tali funzioni il precedente Collegio sindacale ha assistito alle sedute del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva.

Ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di contabilità dell'ente, il nuovo Collegio concorda con i criteri seguiti dagli Amministratori nella determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi.

Schemi di sintesi ed indici del bilancio

Il risultato dell'esercizio, pari ad 831 milioni di Euro, risulta di poco inferiore a quello registrato nello scorso esercizio (931 milioni) per circa 101 milioni, per effetto principalmente di:

- a) minori introiti per 106 milioni, quale saldo tra minori ricavi per circa 145 milioni (relativi a minori rettifiche di valori per 115 mln e minori interessi attivi per 28 mln) e maggiori contributi per circa 37 milioni;
- b) minori costi per circa 5 milioni, quale effetto netto di minori spese per circa 45 milioni (di cui 26 mln per ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti e 13 mln per oneri straordinari) compensate in gran parte da maggiori spese per prestazioni sociali per circa 40 milioni.

Le risultanze contabili dell'Ente, per l'esercizio 2013, si riassumono nei seguenti prospetti di Stato patrimoniale e Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali	9.590.204	Fondi per rischi ed oneri	348.074.516
Immobilizzazioni materiali	446.863.066	Fondo trattamento fine rapporto	4.385.065
Immobilizzazioni finanziarie	2.629.215.088	Debiti	48.531.929
Crediti	772.511.326	Fondi di ammortamento	333.946.235
Attività finanziarie	3.357.978.130	Ratei e risconti passivi	4.247.747
Disponibilità liquide	551.589.643		
Ratei e risconti attivi	29.587.724		
TOTALE ATTIVITÀ	7.797.335.181	TOTALE PASSIVITÀ	739.185.492
		PATRIMONIO NETTO	7.058.149.689
		Riserva legale	3.537.048.000
		Altre riserve	140.911.311
		Avanzi portati a nuovo	2.549.243.370
		Avanzo d'esercizio	830.947.004
		Riserva da arrotondamento	4
		TOTALE A PAREGGIO	7.797.335.181
CONTI D'ORDINE	444.682.110	CONTI D'ORDINE	444.682.110

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
Prestazioni previd. e assist.	766.122.241	Contributi	1.507.911.796
Organi ammin.e di controllo	2.605.082	Canoni di locazione	23.334.001
Comp.prof.li e lav.autonomo	2.452.321	Altri ricavi	254.366
Personale	20.047.811	Interessi e proventi fin.	182.551.205
Materiali suss. e di consumo	134.233	Rettifiche di valori	50.967.975
Utenze varie	1.238.983	Rettifiche di costi	2.497.679
Servizi vari	3.708.078	Proventi straordinari	34.217.577
Affitti passivi	112.559		
Spese pubblicazioni periodico	175.535		
Oneri tributari	35.132.750		
Oneri finanziari	5.139.271		
Altri costi	3.227.913		
Ammort. — svalut. - altri accan.	83.920.638		
Oneri straordinari	3.973.143		
Rettifiche di valori	37.605.919		
Rettifiche di ricavi	5.191.118		
Totale costi	970.787.595	Totale ricavi	1.801.734.599
Avanzo d'esercizio	830.947.004		
Totale a pareggio	1.801.734.599		

Il risultato dell'esercizio, dopo un trend in crescita nel precedente quinquennio 2008-2012, fa registrare una flessione nel 2013, attestandosi a circa 831 milioni di euro rispetto ai 931 milioni di euro del periodo precedente.

AVANZI D'ESERCIZIO					
2008	2009	2010	2011	2012	2013
186,913	240,657	510,205	548,753	931,722	830,947

(importi in milioni di euro)

Di particolare rilevanza sono i rapporti tra patrimonio netto e prestazioni, da un lato, e patrimonio netto e contributi, dall'altro:

(valori in milioni di euro)

patrimonio netto	prestazioni pensionistiche	rapporto 2013	rapporto 2012	rapporto 2011	rapporto 2010
7.058	707,410	9,98	9,05	8,02	7,37
	totale prestazioni				
	766,122	9,21	8,37	7,39	6,85
entrate contributive	prestazioni pensionistiche				
1.507,912	707,410	2,13	2,19	2,23	1,87
	totale prestazioni				
	766,122	1,97	2,02	2,06	1,74

Per una piena comprensione dell'andamento degli indicatori si ritiene opportuno integrare l'analisi con il confronto tra i dati del bilancio tecnico e quelli del consuntivo, utilizzando i dati del bilancio attuariale al 31/12/2011. Si ricorda che il bilancio tecnico, redatto su base 2011 come disposto dall'art. 24 comma 24 della legge 214/2011, riflette la riforma previdenziale approvata a settembre 2012 ed evidenzia la sostenibilità a cinquant'anni.

*(valori in migliaia di euro)***Oneri pensionistici**

anni	Oneri pensionistici (bilancio tecnico al 31/12/11)	Oneri pensionistici (bilancio consuntivo)	Differenza %
2012	660.945	672.212	1,7%
2013	700.253	707.410	1,02%

Per il 2013, gli oneri pensionistici iscritti nel bilancio consuntivo risultano superiori di circa 7 milioni di euro (pari a circa l'1%) rispetto a quelli stimati nel bilancio tecnico. Tale differenza è imputabile ad alcune voci (ratei di pensione erogati nell'anno ma riferiti a trattamenti con decorrenze negli anni precedenti, quota di pensione modulare) contabilizzate nel consuntivo ma non considerate nel bilancio tecnico.

*(valori in migliaia di euro)***Entrate contributive***

anni	Entrate contributive (bilancio tecnico al 31/12/11)	Entrate contributive (bilancio consuntivo)	Differenza %
2012	1.401.911	1.442.766	2,91%
2013	1.473.254	1.475.604	0,16%

* Al netto di sanatorie e condoni e contributi per maternità

Le entrate contributive risultanti dal bilancio consuntivo 2013 sono sostanzialmente in linea con quelle stimate nel bilancio tecnico (+ 0,16%).

*(valori in migliaia di euro)***Entrate patrimoniali**

anni	Entrate patrimoniali (bilancio tecnico al 31/12/11)	Entrate patrimoniali (bilancio consuntivo)	Differenza %
2012	79.245	206.444	161%
2013	120.509	194.056	61%

Le entrate patrimoniali risultanti dal bilancio consuntivo 2013 sono più che doppie rispetto a quelle iscritte nel bilancio tecnico. Tale differenza è imputabile ad uno scostamento tra il tasso medio di rendimento utilizzato nel bilancio tecnico e la redditività media effettiva ottenuta dall'Ente dall'impiego delle risorse.

**Indici rapporto patrimonio / oneri pensionistici
(da bilanci tecnici)***(in migliaia di euro)*

anni	patrimonio dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/11	oneri pensionistici dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/11	valori del rapporto
2012	6.025.450	660.945	9,11
2013	6.838.522	700.253	9,77

Il rapporto tra patrimonio e oneri pensionistici risultanti dal bilancio tecnico, pari a 9,77 nel 2013, è sostanzialmente in linea con quello calcolato con i dati di consuntivo per il medesimo anno (pari a 9,98).

Si ritiene utile sottolineare che la Cassa Forense ha predisposto, su base volontaria, il Rendiconto Finanziario in termini di liquidità, con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo del 31.05.2011 n° 91 art. 16 comma 3 e successiva Circolare n. 35 del MEF del 22.08.2013.

Pertanto, il Collegio, attestata la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili nonché la congruità degli accantonamenti ai diversi fondi e tenuto conto di quanto precede, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Roma, 30 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Firmato Dott. Roberto FERRANTI

Firmato Dott. Enrico LAMANNA

Firmato Dott. Angelo PASSARO

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**


Al Comitato dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense chiuso al 31 dicembre 2013 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati in nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 5 giugno 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500.00 i.v.
iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
PIVA 00891231003
iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 dell'ibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited